

LO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA 2003

Festival Internazionale di Teatro, Musica, Cinema e Accadimenti Ottava Edizione
dal 18 luglio al 10 agosto 2003

Bassa Valle di Susa, Alta Valle di Susa e Val Sangone
ingresso gratuito



con il patrocinio e il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento dello Spettacolo
Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura
Provincia di Torino - Assessorato alla Cultura

Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenerina
Comunità Montana Val Sangone
Comunità Montana Alta Valle di Susa

e con il sostegno di
Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT

in collaborazione con
Museo Nazionale della Montagna
"Duca degli Abruzzi" - CAI Torino
ATI 2 le Montagne Olimpiche

e con il patrocinio del
Comitato per l'Organizzazione
dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006

comuni e borgate che ospitano il Festival 2003
Susa, S. Antonino, S. Didero, Bussoleno, Bruzolo,
Gaviuno, Chiusa S. Michele, Almaso, Celle (Cagnin),
Borgata Achit (Borgone), Borgata Cresto (S. Antonino),
Oulx, Madonna della Losa (Gravere), Coazze,
Mocchie (Condove)

Si ringraziano le Pro Locali, le aziende industriali e le
aziende agricole che hanno collaborato

Lo Spettacolo della Montagna 2003

direzione artistica: **Bobo Nigrone**
direzione organizzativa: **Nicoletta Scivo**
ufficio stampa e segreteria organizzativa: **Chiara Lo Cascio**
Giulietta Moschella

direzione tecnica: **Massimo Vesco**
Marco Alonso
promozione: **Silvia Elena Montagnini**
immagine e grafica: **supra design s.r.l.**

ONDA TEATRO

ONDA TEATRO

Festival Internazionale di Teatro, Musica, Cinema e Accadimenti
Ottava Edizione
dal 18 luglio al 10 agosto 2003

PROVINCIA DI TORINO

bassa valle susa

COMPAGNIA
41 SAN PAOLO

PROVINCIA DI TORINO

CAI TORINO

MINISTERO DEI BENI CULTURALI
Dipartimento dello Spettacolo

REGIONE PIEMONTE

Via Pricocca 24 - 10152 Torino tel / fax +39 011 4367019 e-mail ondat@tin.it www.ondateatro.it - www.lospettacolo della montagna.it

LO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA 2003

Festival Internazionale di Teatro, Musica, Cinema e Accadimenti
Ottava Edizione
dal 18 luglio al 10 agosto 2003

Un'edizione in equilibrio fra tradizione e innovazione

Il festival Lo Spettacolo della Montagna pur restando fedele allo spirito che da sempre anima il suo progetto artistico e culturale e, in particolare, alla continua ricerca di conciliare la montagna con lo spettacolo per promuovere luoghi, culture dei luoghi e incontri fra le genti, presenta, nella sua ottava edizione, alcune novità. Una di queste è l'anticipazione di alcuni eventi che si svolgeranno in autunno a Torino in quella che nei prossimi tre anni costituirà una sorta di appendice cittadina de Lo Spettacolo della Montagna: il progetto speciale Montagne in Città / verso Torino 2006.

Un'altra novità, che abbiamo chiamato montagne di gusto, è l'abbinamento tra cultura e "cultura dei gusti", con alcuni appuntamenti eno-gastronomici dedicati ai prodotti locali che segurranno gli spettacoli realizzati nelle piccole borgate.

Il tema "forte" di questa edizione del festival nasce dalla necessità di mantenere viva una riflessione sul rapporto tra l'uomo e la tragedia della guerra. In questo ambito si colloca l'omaggio a Primo Levi con la proposta di due spettacoli ispirati alle sue opere e alcune letture.

Tema "permanente" è, ovviamente, la montagna, tra passato, presente e futuro. Quale montagna per il futuro? Un luogo di svago per cittadini-villaggiatori? Uno scenario per le sfide estreme e le passioni sportive? Un luogo da consumare, da conservare o da progettare? Lo Spettacolo della Montagna vuole stimolare anche su questo tema una riflessione in vista dell'appuntamento olimpico del 2006.

D'obbligo, a cinquant'anni dalla conquista dell'Everest, alcuni appuntamenti tra letteratura, cinema e teatro dedicati all'alpinismo.

Come sempre le scelte musicali sono orientate a favorire le contaminazioni culturali e di genere e, da quest'anno, una particolare attenzione viene rivolta a valorizzare nuove progettualità artistiche di teatro e musica nate sul territorio che ospita il Festival.

Bobo Nigrone
Direttore Artistico del Festival

Esplorare e valorizzare i luoghi e le culture della montagna, le sue memorie e i suoi protagonisti, la sua vita quotidiana. Riscoprire il suo silenzio e il senso di sfida, di mistero, di pericolo, di contemplazione che risveglia dentro di noi. Farlo grazie al teatro, alla musica, al cinema creato da personalità artistiche che la montagna ha segnato, farlo nei palcoscenici naturali e nei luoghi così densi di storia delle valli piemontesi, nelle quattro settimane di questo festival che coinvolge comuni e borgate della Bassa e dell'Alta Valle di Susa, della Val Cenerina e della Val Sangone. La montagna come ambito geografico e culturale, come realtà sociale ed umana che può essere vissuta in modi molto diversi, da chi la abita, da chi la frequenta per amore del contatto con la natura o per passione sportiva, da chi ha radici nella cultura della montagna e da chi ne è distante, ma comunque attratto dalla sua realtà. Un propositivo incontro con la montagna e l'immaginario ad essa legato ha contrassegnato fin dal suo nascere. Lo Spettacolo della Montagna e rappresenta la conferma di quanto una ricerca e un progetto culturale possono valorizzare la dimensione vitale e creativa di un territorio e contribuire a recuperare l'identità e il patrimonio storico: una manifestazione versatile, allargata alle esperienze di più linguaggi espressivi, un festival itinerante che è finora sempre riuscito a coniugare le seduzioni della montagna con la memoria dei luoghi, i racconti di viaggi straordinari con le imprese degli uomini che hanno sfidato la natura e che mantengono anche in questa edizione la propria volontà di ricercare e di costruire, mettendo a confronto identità e differenze, sempre nuove occasioni di contatto di scambio e di comunicazione.

Valter Cavallaro
Assessore alla Cultura e ai Parchi
Provincia di Torino

Giampiero Leo
Assessore alla Cultura
Regione Piemonte

Venerdì 18 luglio SUSÀ
Castello

Ore 21.30 SPECIALE FABRIZIO DE ANDRÉ
di Pietro Ripa (chitarra e voce), Silvia Tancredi (voce cantante), Alfredo Alpe (voce recitante), Giada Fusini (voce recitante), Luigi Rivetti (pianoforte e tastiere), Jino Touche (basso), Alberto Vecchiotti (chitarra) e Davide Calabrese (batteria e percussioni)
testi e regia a cura di Carmen Taglietto e Pietro Ripa

Uno spettacolo musicale e teatrale sul grande cantautore genovese: non un concerto con le cover delle sue canzoni ma un mix, curato e fluido, tra brani cantati e pezzi recitati. Uno spettacolo interamente dal vivo che in due ore trascina nel mondo autentico della Canzone d'Autore.

Sabato 19 luglio S. ANTONINO
Piazza Libertà

Ore 21.30 SVOBODA ORCHESTRA
con G. Paolo Gabutto (chitarra), Stefania Cammarata (voce), Laura Culver (violoncello, sax soprano), Gianni Daniello (batteria, percussioni), Roberto Freggiaro (basso elettrico), Stefania Priotti (violino), Sergio Zaccardelli (clarinetto, sax contralto)

La Svoboda Orchestra offre una sonorità insolita nel panorama attuale: l'intrecciarsi di melodie supportate da una marcata base ritmica fanno del loro sound un'imprevedibile susseguirsi di atmosfere con profonde influenze balcaniche.

Lunedì 21 luglio S. DIDERO
Piazza Europa

Ore 20.30 IL MISTERO DELLA MONTAGNA
PIU' ALTA DEL MONDO

Cinquantesimo anniversario della conquista dell'Everest
Conferenza-spettacolo a cura di Roberto Mantovani
letture teatrali di Bobo Nigrone

Per millenni, geografi ed esploratori si sono chiesti quale fosse la montagna più alta del mondo. Durante la seconda guerra mondiale, quando ormai i misteri geografici sembravano un ricordo lontano, alcuni piloti americani, impegnati in una serie di voli tra l'India e la Cina, dichiararono di aver avvistato una montagna gigantesca, in grado di competere con i maggiori dolomi himalayani.

Ore 21.30 EVEREST: SEA TO SUMMIT

Serata di cinema nel cinquantesimo anniversario della conquista dell'Everest a cura del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" - CAI-Torino
presentazione di Marco Ribetti - Cineteca Storica del Museo nazionale soggetto e regia Michael Dillon
con Tim Mc Cartney e Ann Ward
produzione Michael Dillon Film Enterprises per l'Australian Geographic Society

I rescosono degli 800 Km di trekking e di alpinismo che conducono l'australiano Tim Mc Cartney dal mare alla vetta dell'Everest. Ad accompagnarlo nell'avventura la moglie Ann Ward, medica, che con lui affronta i pericoli ed il fascino delle strade indiane e che vive, via radio, l'emozione della conquista della cima più alta del mondo. Si ringrazia per la collaborazione tecnica il Valsusa Filmfest.

Martedì 22 luglio BUSSOLENO
Piazza del Municipio

Ore 21.30 Compagnia FULL HOUSE (Svizzera)
LEO ON TOUR

Spettacolo di teatro d'attore, teatro comico e musicale
di e con Henry Camus e Gaby Schmutz

Un umorismo coinvolgente e ricco di momenti ad alta spettacolarità che vi trascineranno in un crescendo vorticoso: resterete con il fiato sospeso e con le lacrime agli occhi per le risate. Un'ogilante kermesse tra improbabili equilibri, giocherie, gag e quant'altro.

Giovedì 24 luglio BRUZOLO
Piazza del Municipio

Ore 20.30 LA VIA DELL'EVEREST
Cinquantesimo anniversario della conquista dell'Everest
conferenza-spettacolo a cura di Marco A. Ferrari
letture teatrali di Bobo Nigrone

In questa conferenza-spettacolo ci spingeremo sulle tracce dei primi esploratori, lungo il sentiero più famoso del mondo. Un viaggio sotto cime verginose, alla scoperta di un mondo sconosciuto e alle radici di un'etnia affascinante: gli sherpa.

Ore 21.30 FABULA RASA
CORPOCOMIUM

Breve viaggio incompleto, esilarante, impreciso e fallibile negli oscuri e affascinanti meandri del nostro corpo
con Beppe Gromi e Claudio Icardi
testo e regia Laura Malaterra

In scena due corpi, due sedie e un lenzuolo. Quanto e più del necessario per un viaggio esilarante e a velocità fantastica incontro, intorno e all'interno del Corpo.

Venerdì 25 luglio GAVIENO
Mercato Coperto

Ore 21.30 I FIATI PESANTI

I Fianti Pesanti, band artigianale, sono composti quasi esclusivamente da strumenti a fiati in numero variabile (da trenta a cinquanta). Ciò che li accomuna è la passione per il jazz: vengono quindi riproposti standard con nuovi arrangiamenti e pezzi originali composti da Sergio Paolo De Martino (tromba) e Giorgio Rasero "il maestro" (tastiere e sax tenore)

Sabato 26 luglio CHIUSA S. MICHELE
Salone ex Coop. Operaia

Ore 21.30 ONDA TEATRO
ACQUE

Storie da un pianeta assetato
di Andrea Bajani e Maniapaola Pierini
scene di Iole Cilento
con Maniapaola Pierini

Lo spettacolo è una narrazione dai toni lievi, una partitura in cui un'attrice, sola sulla scena, si muove in uno spazio animato da suoni che evocano piogge e da biochieri che sembrano laghi. Tre brevi storie, intervallate dalle rime di una filastrocca che prende lo spunto da una formula chimica, conosciuta da tutti, per risuonare come un grido d'allarme, ignorato da molti, per un pianeta sempre più assetato.

Martedì 29 luglio ALMESE
Piazzale Chiesa Vecchia

Ore 20.30 IL CIELO SOPRA TORINO

Storie di città e montagne
conferenza-spettacolo a cura di Enrico Camanni
letture teatrali di Bobo Nigrone

Torino e le Alpi, il Piemonte e le sue montagne. Con la sfida olimpica del 2006 torna di attualità il vecchio legame storico (a Torino, tra il resto, sono nati lo sci e l'alpinismo) tradito da altre vocazioni. Per raccontare l'amore e le sottili trame che uniscono Torino alle sue montagne Enrico Camanni propone alcune letture di autori piemontesi: da Natalia Ginzburg a Primo Levi, da Massimo Mila a Cesare Pavese.

Ore 21.30 COLTELLERIA EINSTEIN

POLVERE UMANA Il mio nome è 174517
di e con Giorgio Bocca e Donata Boggio Sola
collaborazione ai movimenti di scena Paola Bianchi
collaborazione al progetto drammaturgico Graziano Melano

Primo Levi è testimone e vittima di Auschwitz. Sulle sue parole chiare, concise, asciutte e precise come una formula chimica, si muovono gli attori, nella tensione suscitata dalla lucidità di

questo ricordo terribile. E se appare un sorriso, un lampo di ironia, è per esorcizzare attraverso la malinconia dei clown il timore che nulla sia cambiato.

Mercoledì 30 luglio CELLE (CAPRIE)
Piazzetta Santa Maria della Stella

Ore 20.30 GIANNI BISSACA - ASSEMBLEA TEATRO
SUL FONDO

da Se questo è un uomo di Primo Levi
di Gianni Bissaca e Roberto Tarasco
con Gianni Bissaca
allestimento scenico di Andrea Violato

"Come un verbale di una deposizione da leggersi, anche per conto terzi, nell'aula di un tribunale", così vengono presentate nello spettacolo le pagine di Primo Levi. Il silenzio tra le parole viene di volta in volta attraversato da altre voci: Thomas Mann saluta i giornalisti romani, Federico Fellini racconta un sogno, Carmelo Bene legge il Paradiso dantesco, un bambino racconta le avventure dei cani di Londra. Attraverso questo "studio pacato di alcuni aspetti dell'animo umano" Primo Levi ci suggerisce nonostante tutto la speranza, anche se le sue parole di prefazione al libro suonano, oggi, e qui, drammaticamente attuali.

Giovedì 31 luglio BORGATA ACHIT (BORGONE)

Ore 20.30 ASSOCIAZIONE VIAGGI CON L'ASINO
IL CONTRATTO DI COLOMBANO

Storia di Colombano Roman e dello scavo del Pertus, opera idraulica di ingegneria e fatica del XVI secolo
con Claudio Zanotto Contino e la sua asina Geraldina
drammaturgia e regia: Luciano Nattino

Correa l'anno 1533 quando il maestro minatore Colombano Roman terminò un'impresa incredibile: scavare nella montagna del Quattro Denti una galleria di 500 metri in completa solitudine e servendosi della sola forza delle braccia e di rudimentali attrezzi. L'attore narra fatti e nello stesso tempo agisce con scalpello, mazza, piccone, partecipando alla vita stessa della montagna e ricordando storie antiche di persecuzioni o di ammalamenti. Unica interlocutrice la sua compagna asina, Geraldina, con la quale condivide il tempo e la fatica.

A seguire MONTAGNE DI GUSTO

Degustazione e letteratura con ospiti a sorpresa.

Sabato 2 agosto OULX
Piazzetta Mistral

Ore 20.30 IL CIELO SOPRA TORINO

Storie di città e montagne
conferenza-spettacolo a cura di Enrico Camanni
letture teatrali di Bobo Nigrone
replica

Ore 21.30 ONDA TEATRO

PARADIS

testo e regia Bobo Nigrone
coreografie Maniapaola Pierini
con Maniapaola Pierini

E' il racconto di un'impresa ritenuta impossibile: l'ascensione di Henriette d'Angleville sulla cima del Monte Bianco nel 1838. Ma è anche un'occasione per raccontare la montagna con le sue storie, i suoi rischi, i suoi fantasmi, la sua bellezza e il suo silenzio. Un Paradis irraggiungibile e, allo stesso tempo, a pochi passi da noi.

Martedì 5 agosto CRESTO (S. ANTONINO DI SUSÀ)
Parco Ilse Schözl Manfrino

Ore 20.30 CASA DEGLI ALFIERI di Asti

LA MIA GUERRA FINI' L'
Spettacolo teatrale tratto dal diario di Giovanni Bussi detto Gasin
un sarto di Langa alla Prima Guerra Mondiale

regia e trattamento drammaturgico: Luciano Nattino
in scena: Emanuele Arrigazzi

Il diario appassionante di Giovanni Bussi detto Gasin ci porta al centro di avvenimenti fondamentali per la sua e la nostra storia, una guerra troppo spesso dimenticata, in un racconto sobrio, asciutto, ritmi ridondanti, che diventa una sorta di cronistoria di qualità, ufficiale, patriottica e retorica. E parlando di Gasin, parliamo anche di tutti i fanti (palestinesi, israeliani, afgani, americani, ecc.) che ancora oggi combattono, con armi più o meno simili, per delle guerre inutili.

A seguire MONTAGNE DI GUSTO

Degustazione e letteratura con ospiti a sorpresa.

Venerdì 8 agosto MADONNA DELLA LOSA (GRAVERE)

Ore 20.30 LA VIA DELL'EVEREST

conferenza-spettacolo a cura di Marco A. Ferrari
letture teatrali di Bobo Nigrone
(replica)

A seguire MONTAGNE DI GUSTO

Degustazione e letteratura con ospiti a sorpresa.

Sabato 9 agosto COAZZE

Parco comunale

Ore 21.30 COMPAGNIA DONATI & OLESEN

KAMIKAZE DELLA RISATA

di G. Donati, J. Olesen e T. Keijser
con Giorgio Donati e Jacob Olesen
regia di G. Donati, J. Olesen e T. Keijser

Gli attori, umoristi, musicisti, mimi, trasformisti, ciarlatani, raccontano in un alcone di comicità surreale di piloti giapponesi, di ragazze tenute prigioniere da un Dracula ridicolo, di motociclisti fanatici e rompicollo. Le storie che si susseguono, estremamente semplici e sintetiche, vengono interpretate in un modo insolito e avvincente creando così uno stile tutto particolare e congeniale a qualsiasi tipo di pubblico. Risate per tutti.

Domenica 10 agosto MOCCHIE (CONDOVE)

Ore 21.30 ONDA TEATRO

G COME GUERRA

di Maniapaola Pierini
con Maniapaola Pierini e Silvia Elena Montagnini
regia di Maniapaola Pierini e Bobo Nigrone

Che cosa faremo noi se ad un certo punto nella nostra vita arrivasse la guerra? In un clima mutevole, talvolta leggero e talvolta tragico, si snoda la vicenda di due bambini che da vittime della guerra si trasformano in creature esemplari, nel bene e nel male, poste lì a mostrare cosa potrebbe effettivamente accadere se la nostra vita venisse sconvolta dalla guerra.

A seguire MONTAGNE DI GUSTO

Degustazione e letteratura con ospiti a sorpresa.

Via Pricocca 24
10152 Torino
tel / fax +39 011 4367019
e-mail ondat@tin.it www.ondateatro.it

ONDA TEATRO